

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

Servizio “Affari Legali”

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale ha tra i propri obiettivi, approvati anche nel PIAO 2026/2028, il mantenimento di un alto grado di presidio di tutto il contenzioso per l'assicurare la difesa dell'Ente, la tutela giuridica e la salvaguardia dei suoi interessi istituzionali;
- la funzione di difesa legale costituisce un presidio fondamentale per garantire il corretto svolgimento dell'attività amministrativa e la protezione del patrimonio pubblico;
- l'Amministrazione comunale è dotata di una Civica Avvocatura, struttura interna deputata, come previsto dal Regolamento, ad assumere la rappresentanza e difesa dell'Ente;

PRESO ATTO che in data 25/06/2026 acquisito al protocollo con n. 33704/26 veniva notificato al Comune di San Giorgio a Cremano il Ricorso ex art. 318 cpc ad istanza della sig.***** innanzi al Giudice di Pace di Barra, per ottenere il riconoscimento ed il risarcimento delle lesioni subite a seguito di una caduta in una buca sulle strisce pedonali; l'incidente si sarebbe verificato il giorno 01/01/2024 – alle ore 12,15 circa, in San Giorgio a Cremano, in via Recanati nei pressi del civico, 27;

VISTA la relazione istruttoria, in atti;

ACQUISITI gli esiti della stessa, ossia:

- il parere del Dirigente del 2° Settore, prot. n. 41185 del 31/07/2026, che conferma il parere espresso il 15/04/2025 con nota prot. n. 22397/25;
- la relazione del Dirigente del 5° Settore, prot. n. 35021 del 01/07/2026, dalla quale risulta che in merito al presunto predetto sinistro non vi sono agli atti verbali di rilevazione di incidente stradale, relazioni di servizio o annotazioni di P.G.;
- il parere tecnico legale prot. 41239 del 31/7/2026 n. 46 espresso dal funzionario Avvocato favorevole alla resistenza;

VISTO il “Regolamento dell'Avvocatura”;

RICHIAMATO l'art. 23 comma 2 dello Statuto Comunale che stabilisce che il Sindaco in qualità di rappresentante legale dell'Ente, può transigere e stare in giudizio nei procedimenti giurisdizionali o amministrativi come attore o convenuto previa autorizzazione della Giunta;

RITENUTO pertanto opportuno autorizzare la resistenza in giudizio innanzi al giudice di Pace di Barra e aderire alle considerazioni espresse dall'avvocatura;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

Per quanto esplicitato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

DI AUTORIZZARE la costituzione nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Barra iscritto al R.G. con n. 514/2026;

DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore a rilasciare procura alle liti all'Avvocato dell'Ente;

DI DEMANDARE all'Avvocato dell'Ente, Avv. Adele Carlino, il compimento di tutti gli atti utili e necessari alla difesa dell'Amministrazione Comunale, nessuno escluso, compreso la chiamata in causa del terzo e la domanda riconvenzionale;

DI DICHIARARE la delibera di approvazione della presente proposta, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L al fine di garantire la tempestività della difesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
Dott. Alfonso Raho

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi contenute;

DATO ATTO che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D. Lgs. 267/2000 nonché dal parere espresso dal Segretario Generale;

RITENUTA la propria competenza secondo ex art. 48 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** la proposta di delibera innanzi riportata e per gli effetti;
- 2. DI AUTORIZZARE** la costituzione nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Barra iscritto al R.G. con n. 514/2026;
- 3. DI AUTORIZZARE** il Sindaco pro tempore a rilasciare procura alle liti all'Avvocato dell'Ente;
- 4. DI DEMANDARE** all'Avvocato dell'Ente, Avv. Adele Carlino, il compimento di tutti gli atti utili e necessari alla difesa dell'Amministrazione Comunale, nessuno escluso, compreso la chiamata in causa del terzo e la domanda riconvenzionale;

Di Poi,

con separata votazione resa all'unanimità dei voti, la Giunta Comunale stante l'urgenza del provvedere, delibera di dichiarare il su esposto provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di garantire la tempestività della difesa.